



COMUNE DI MENAGGIO
Provincia di Como
Via Lusardi 26 – 22017 Menaggio (CO)
P.IVA 00562850131
PEC: comune.menaggio@pec.provincia.como.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PIENO E PARZIALE PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "EDUCATORE" CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1

Scadenza bando: 24 MARZO 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il Testo Unico degli Enti Locali D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente CCNL del comparto "Funzioni Locali";

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni e in particolare il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione della Giunta comunale approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 138 del 02.11.2011 e successivamente modificato e integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.46 in data 10.04.2012, n. 31 in data 27.02.2018 e n. 62 in data 23.04.2019;

RENDE NOTO

che in esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 22/60 del 07.02.2022 è indetto un concorso pubblico per soli titoli per la **formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato pieno e parziale presso gli asili nido comunali nel profilo professionale di "Educatore" - categoria C, posizione economica C1.**

La figura ricercata è quella di un Educatore da inserire presso gli asili nido del Comune di Menaggio per assunzioni e supplenze temporanee. Svolge attività educative, didattiche e formative rivolte alla prima infanzia finalizzate all'armonico sviluppo psico-fisico del bambino, alla progressiva conquista di autonomia ed allo sviluppo di abilità sensoriali, percettive, linguistiche e intellettive. Ha la responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi ai processi educativi e di erogazione di servizi.

Le competenze richieste sono: buona conoscenza delle discipline relative al servizio erogato, pedagogia, psicologia sociale, pedagogia dell'inclusione, psicologia dell'età evolutiva, didattica e tecniche di comunicazione. Buona conoscenza della lingua italiana. Buone conoscenze di metodologie didattiche e di strumenti di intervento educativo e formativo. Elevata capacità di lavorare in gruppo. Capacità di utilizzo degli strumenti tecnici ed informatici necessari alle attività educative. Orientamento all'utente finale. Capacità di comunicazione, capacità di relazione, ascolto, integrazione. Capacità di controllo emotivo e di gestione dello stress.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana: tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Il requisito della cittadinanza italiana non è inoltre richiesto ai cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge. (D.P.C.M. 7.2.1994 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15.2.1994, Serie Generale, n. 61). I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza e provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

2. Godimento dei diritti politici e civili.

3. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dall'ordinamento vigente.

4. Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

5. Non avere riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono dalla nomina agli impieghi presso Enti Locali, secondo le leggi vigenti.

6. Non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127 comma 1 lettera d) del DPR 10/01/1957 n.3 così modificato dall'art.2, comma 3 del DPR 30/10/1996 n.693.

7. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale oggetto della selezione.

Requisiti specifici:

8. Titolo di studio :

Il possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori deiservizi educativi per l'infanzia;
- laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Sono altresì validi, come previsto dal D. Lgs n. 65/2017, i titoli previsti dalla normativa regionale, D.G.R. 9 marzo 2020 – n. XI/2929 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588”, purché conseguiti prima del 31.05.2017:

- diploma di maturità magistrale/liceo sociopsicopedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile;
- operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia - vigilatrice di infanzia – puericultrice;
- laurea in scienze dell'educazione o della formazione, psicologia, sociologia;
- educatore professionale socio-pedagogico in possesso del diploma di laurea classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per servizi per l'infanzia;
- laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi, classe LM-50
- laurea magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, classe LM-57
- laurea magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, classe LM-93
- laurea magistrale in Scienze Pedagogiche, classe LM-85
- laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche o sociologiche.

Come previsto dalla circolare Ministeriale n. 14176 del 8.08.2018 “Attuazione articolo 14, decreto legislativo n. 65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia”:

“fino all'attivazione dei percorsi di laurea L-19 ad indirizzo specifico, di cui alla Tabella B del decreto ministeriale n. 378/2018 e dei corsi di specializzazione per laureati in scienze della formazione primaria, di cui al medesimo decreto, continuano ad avere validità ai fini dell'accesso alla professione di educatore per i servizi educativi i titoli riconosciuti in precedenza validi dalle normative regionali.” I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti/Università riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano I candidati in possesso di titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove selettive purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

La procedura di equivalenza può essere attivata anche dopo la presentazione della domanda, ma l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dalla selezione, prima dell'espletamento della prima prova del concorso (esclusa la preselezione), pena l'esclusione.

Il provvedimento attestante l'equiparazione dovrà essere comunque prodotto al momento dell'eventuale assunzione in servizio.

9. Conoscenza della lingua inglese.

10. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

11. Non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600 ter, 600-quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino diretti e regolari contatti con i minori (D.lgs 39/2014).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000; qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle false dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

I requisiti prescritti devono essere posseduti entro il limite stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Menaggio, comprese le eventuali modifiche che vi verranno apportate.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando, datata e sottoscritta, a pena inammissibilità e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità, indirizzata a COMUNE DI MENAGGIO, via Lusardi n. 26 – 22017 Menaggio (CO) dovrà essere trasmessa **esclusivamente** secondo la modalità di seguito indicata:

- a. a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R.;
- b. mediante invio alla casella di posta elettronica certificata comune.menaggio@pec.provincia.como.it da un account PEC (domicilio digitale di cui all'art. 65, comma 1, lett. c-bis), D.Lgs. 82/2005);
- c. direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Menaggio nell'orario di ricevimento del pubblico. I concorrenti che si avvalgono di questa modalità di presentazione dovranno produrre una copia aggiuntiva della domanda sulla quale l'ufficio predetto apporrà il timbro di arrivo dell'Ente con l'attestazione della data di ricevimento; specificando nell'oggetto la dicitura **“Concorso pubblico per soli titoli per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato pieno e parziale presso l'asilo nido comunale nel profilo professionale di “Educatore” - categoria C, posizione economica C1”**, nonché il nome e cognome del candidato.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Comune di Menaggio **entro e non oltre le ore 12,00** del termine perentorio di trenta giorni decorrente dal primo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nell'albo pretorio comunale. La data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sarà indicata anche sul sito internet www.comune.menaggio.co.it. Nel computo dei trenta giorni non si include la data iniziale, mentre si include quella finale di pubblicazione. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. La domanda di partecipazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine farà fede il timbro della data di partenza apposto dall'ufficio postale accettante, ma sarà comunque esclusa la domanda che, pur spedita mediante raccomandata A.R. entro il predetto termine, perverrà al protocollo del Comune oltre il quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine. Sarà parimenti esclusa la domanda consegnata a mano all'Ufficio Protocollo o spedita a mezzo raccomandata A.R. dopo il termine perentorio di scadenza. La domanda di partecipazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo posta elettronica certificata entro il predetto termine. Non saranno ammesse le domande inoltrate con modalità differenti da quelle sopra indicate.

Il Comune di Menaggio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità e inammissibilità della stessa. Ai sensi dell'art.3, comma 5 della legge 15 maggio 1997 n.127 la firma non deve essere autenticata.

La firma della domanda di partecipazione ha validità anche come sottoscrizione di tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive in essa contenute. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non risultino veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà inoltre a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del TU in materia di documentazione amministrativa DPR n. 445/2000.

Il bando di concorso e il modulo di domanda possono essere scaricati dal sito internet del Comune www.comune.menaggio.to.it sezione *“Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso”* cliccando sul link relativo alla selezione oggetto del presente bando oppure dalla sezione *Amministrazione* link *“Mobilità e Concorsi”*.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione della domanda di ammissione o delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

E' motivo di esclusione il ricorrere anche di una sola delle seguenti irregolarità:

- mancata sottoscrizione della domanda;
- inoltro della domanda fuori dai termini prescritti;
- inoltro della domanda con modalità diversa da quella indicata;
- mancato versamento della tassa concorso nei termini stabiliti all'art. 3;
- mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art.1.

ART. 3 – COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione, da presentare in carta libera, usando lo schema allegato (allegato A) al presente bando, il candidato dovrà DICHIARARE, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, numero di telefono, indirizzo PEC ed eventuali recapiti alternativi per l'inoltro di ogni comunicazione da parte del Comune di Menaggio relativa alla selezione;
- b) l'espressa indicazione della selezione alla quale intende partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 38 del D.lgs 165/2001;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il Comune ove risulta iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (con la specificazione del titolo del reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie), ovvero l'inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali pendenti;
- g) assenza di condanne penali o avere procedimenti penali pendenti per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600 ter, 600-quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino diretti e regolari contatti con i minori (D.lgs 39/2014);
- h) per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i) il possesso dei requisiti psico-fisici per lo svolgimento delle mansioni proprie del posto di cui al presente bando. Attesa la specificità delle mansioni correlate al profilo professionale del posto oggetto del presente concorso, la condizione di "privo della vista" comporta l'inedoneità fisica all'impiego, secondo la previsione di cui all'art. 1 della Legge n. 120/1991;
- j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi della normativa vigente;
- k) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con indicazione dell'ateneo che lo ha rilasciato, l'anno in cui è stato conseguito e la votazione finale. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento che ne attesta l'equipollenza al titolo di studio previsto per l'ammissione;
- l) la conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- m) la conoscenza della lingua inglese;
- n) i titoli di servizio posseduti;
- o) di accettare tutte le clausole e le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione e delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia;
- p) che ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali, prendendo atto altresì che ciò avverrà mediante strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità della procedura.

I candidati devono indicare l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di precedenza, nonché i titoli di preferenza, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. (allegato B). I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

La domanda deve essere firmata dal concorrente quale requisito essenziale di ammissibilità. Le domande inviate mediante posta elettronica certificata (PEC) dovranno essere firmate digitalmente ovvero dovranno essere sottoscritte in formato analogico e successivamente scansionate unitamente a un valido documento di identità.

Alla domanda di partecipazione i candidati **dovranno allegare:**

- **Copia del documento di identità personale in corso di validità, sottoscritto.**
- Fotocopia non autenticata della certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità (solo per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero).
- **Curriculum** debitamente datato e sottoscritto.
- Ricevuta di **versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro** effettuato tramite bonifico bancario intestato alla "Tesoreria del Comune di Menaggio (IBAN: **IT12X0569651520000009707X77**), riportando la causale "Tassa di Concorso bando asilo nido cat. C1 Educatore". Il mancato versamento nei termini di presentazione delle domande di partecipazione comporterà l'esclusione dal concorso. La tassa non è rimborsabile neppure in caso di revoca o

annullamento dello stesso.

L'Ente potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR n.445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di una qualsiasi delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il dichiarante verrà escluso dalla selezione o dichiarato decaduto dall'assunzione.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le candidature saranno esaminate da una commissione costituita secondo le norme di legge vigenti.

ART.5 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è espressa in decimi ripartiti fra le seguenti categorie:

TITOLI DI STUDIO E CULTURALI	max 12 punti
TITOLI DI SERVIZIO	max 10 punti
CURRICULUM	max 8 punti

Il possesso dei titoli presentati deve essere comprovato secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di autocertificazione.

Non sono valutabili:

- titoli che costituiscono requisito di ammissione;
- titoli ed esperienze generiche o non recanti indicazioni chiare ed oggettive per l'attribuzione del punteggio.

TITOLI DI STUDIO E CULTURALI – max 12 punti

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione non è valutato.

Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'ammissione è ripartito nelle seguenti sottocategorie:

- per ciascun diploma di laurea attinente, diverso da quello che consente l'accesso alla graduatoria, per ogni titolo, punti 2 per un massimo di 6 punti;
- per ciascun diploma di specializzazione o master universitario o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale, con esame finale di idoneità, in materie attinenti al profilo professionale, richiesto dalla presente selezione, per ogni titolo punti 1,5 per un massimo di 6 punti.

I titoli di studio di grado superiore a quello posseduto per l'ammissione, afferente a discipline non attinenti alla professionalità richiesta, sono valutati nel curriculum.

TITOLI DI SERVIZIO – max 10 punti

I complessivi 10 punti disponibili sono così attribuiti:

Periodo di servizio prestato con profilo professionale di Educatore esclusivamente presso Asili nido (0 – 3 anni) pubblici o privati come segue:

- per ogni anno (200 giorni) punti 2;
- per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni punti 0,25.

Tirocinio della durata di un anno (200 giorni) punti 1.

Periodi di servizio prestati con profilo professionale di educatore in strutture diverse dagli Asili nido (es. baby parking, comunità per minori, ludoteche, ecc..) sono valutati nel curriculum a condizione che siano certificati con l'esatta indicazione della posizione di lavoro, delle funzioni svolte.

In caso di servizi contemporanei vengono valutati solo quelli più favorevoli al candidato.

Nel servizio è detratto il periodo di tempo trascorso in aspettativa non retribuita, fatte salve le disposizioni di legge.

CURRICULUM - max 8 punti

Nel curriculum professionale sono valutate le attività ed i titoli professionali e di studio non contemplati in alcuna delle categorie di titoli indicate ma comunque idonei ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e con carattere di specificità rispetto al profilo professionale da conferire.

Per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di pari professionalità di quello da conferire si assegnano punti 0,5 per ciascuna idoneità per un massimo di punti 3.

ART. 6 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUO UTILIZZO

La graduatoria viene redatta in ordine di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e con l'osservanza a parità di punteggio dei titoli di preferenza previsti dalle disposizioni in materia.

La graduatoria finale, debitamente approvata dall'organo competente, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Menaggio, visualizzabile sul sito internet www.comune.menaggio.co.it alla sezione Albo Pretorio e rimarrà efficace per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di approvazione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

La pubblicazione della graduatoria all'albo pretorio e sul sito internet del Comune equivale notifica agli interessati.

La graduatoria avrà validità biennale e verrà utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi del DPR 487/94 non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

ART. 7 – MODALITA' DI CHIAMATA

Il Servizio Personale procederà a contattare il candidato telefonicamente, ai recapiti indicati nella domanda di partecipazione.

Nel caso di mancata risposta, procederà all'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nella domanda. La mancata risposta entro due ore da parte del candidato si configura come rifiuto della proposta di lavoro. In tale circostanza l'ufficio competente procederà allo scorrimento della graduatoria.

Le fasce orarie in cui i candidati saranno contattati sono le seguenti:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle 12.30 alle 14.30

Il candidato è tenuto personalmente ad accettare o a rifiutare l'assunzione proposta e deve essere disponibile ed in grado di prendere immediatamente servizio nel termine fissato dalla convocazione, agli orari e presso la sede indicata.

Eventuali variazioni di recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica, anche temporanee, devono essere segnalate, tempestivamente all'indirizzo ufficio.segreteria@comune.menaggio.co.it.

ART. 8 – CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale verificherà le dichiarazioni fornite dai candidati contestualmente alla domanda di partecipazione.

I candidati utilmente collocati in graduatoria, in possesso di titoli di precedenza e/o di preferenza definiti dall'art.5 del DPR n.487/94 e s.m.i., già indicati nella domanda, dovranno, senza altro avviso far pervenire entro 5 giorni i documenti in carta semplice attestanti il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata. In luogo della copia autenticata potrà essere presentata fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni rese dai candidati emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria qualora venga mancare uno dei requisiti di accesso. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

Prima della stipulazione del contratto, i vincitori dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato, ovvero di non svolgere attività libero-professionale e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

L'assunzione è subordinata al superamento di un periodo di prova di durata variabile a seconda della durata dell'incarico. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, il dipendente si intende confermato, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata dal giorno dell'assunzione.

La decorrenza dell'assunzione è subordinata al rispetto di tutti i vincoli assunzionali e di spesa imposti dall'attuale normativa in materia di pubblico impiego, nonché alle effettive disponibilità finanziarie del Comune di Menaggio.

In generale l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di annullare la procedura concorsuale ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

ART. 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale inquadrato nella qualifica di "Educatore" è attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali – categoria C posizione economica C1 vigente al momento dell'assunzione.

ART. 10 – NORME FINALI – TRATTAMENTO DEI DATI - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La partecipazione alla selezione implica l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente

bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dipendente degli Enti Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti degli Enti Locali, al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nonché alle norme contrattuali del personale del comparto Enti Locali.

Per motivate ragioni di pubblico interesse è facoltà dell'Amministrazione procedere alla proroga del termine per la presentazione delle domande, alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande nonché alla revoca del bando.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

– i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Risorse umane e tutela del cittadino

– Servizio gestione e organizzazione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche, sia con modalità tradizionali.

Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.

Il Responsabile del procedimento è:

- Cristina Morganti prima dell'avvio della procedura concorsuale e ad avvenuto espletamento della stessa;
- il Presidente della Commissione esaminatrice durante le fasi di espletamento del concorso.

Eventuali **informazioni, copia dell'avviso e dello schema di domanda** potranno essere richieste, direttamente o telefonicamente (0344/364314 – 0344/364317), all'**Ufficio Personale del Comune di Menaggio** nonché al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.segreteria@comune.menaggio.co.it

L'Ufficio Personale e l'Ufficio Protocollo osservano i seguenti orari di apertura al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (Ufficio Personale e Ufficio Protocollo);
- il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (Ufficio Protocollo);
- il mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 17,30 (Ufficio Personale e Ufficio Protocollo).

Il presente avviso ed il fac-simile di domanda sono reperibili anche sul sito internet del Comune di Menaggio all'indirizzo www.comune.menaggio.co.it

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni De Lorenzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

(allegato B)

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA (D.P.R. 487/94 art.5 così come modificato dal DPR 693/1996 e da quanto stabilito dall'art. 2 comma 9 della L- L. 127/97)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capidi famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o nonsposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o nonsposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o nonsposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata:

- dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno
- dall'aver prestato lodevole servizio presso le amministrazioni pubbliche
- dalla minore età.